



Ministero delle
Attività Produttive
DG AMTC



DG SANCO



Provincia Autonoma
di Bolzano

La Commissaria Kuneva in chat con i consumatori

"La consapevolezza da sola non basta. Dovreste essere in grado di giocare un pieno ruolo di consumatori. A questo fine, ho previsto di attivare una Web-chat. Noi alla Commissione dobbiamo essere direttamente collegati alle vostre vite quotidiane e non possiamo fare a meno di parlarvi". Con queste parole la Commissaria CE per i Consumatori Kuneva ha annunciato la nuova iniziativa della DG SANCO in un comunicato stampa. Dunque, filo diretto con la Commissione. I consumatori potranno, attraverso la chat, interrogare, sollecitare, denunciare, ascoltare consigli da chi dei consumatori si occupa a tempo pieno in Europa.

La "prima volta" sarà il 5 dicembre: tema specifico la sicurezza dei prodotti. In vista della tradizionale grande corsa agli acquisti natalizi, che vede come protagonisti prodotti niente affatto scevri da problemi di sicurezza come i giocattoli e gli elettrodomestici, la Commissaria parlerà a tutti i consumatori: *"Everybody is invited to participate"*. Ancora una iniziativa piena di significato, innovativa nei modi e capace di sollecitare l'attenzione della stampa e del grande pubblico ai temi del consumo.

Dal mese di settembre la Commissaria è stata impegnata nello studio delle persistenti problematiche di sicurezza dei prodotti, con particolare riferimento alle importazioni dalla Cina: gli allarmi recenti che hanno coinvolto grossi marchi di commercializzazione dei giocattoli prodotti in Cina hanno dato un input in questo senso. Il 50% delle allerte lanciate in Europa nel 2006 tramite il sistema RAPEX (il Rapid Alert System in materia di sicurezza) riguardavano prodotti di provenienza cinese.

Dal momento che l'Europa ha fatto la scelta di essere una società aperta e avere un'economia aperta, bisogna essere in grado di rispondere alle sfide che ne conseguono e affrontare la globalizzazione, sostiene la Kuneva, ma la linea di demarcazione fra protezione e protezionismo può essere sottile. Tuttavia, la fiducia dei consumatori è alla base di

un'economia di mercato e dovrebbe essere interesse comune dell'Europa come della Cina (il primo partner commerciale europeo) mantenerla ad elevati livelli. Sappiamo purtroppo che oggi vi sono ancora molti problemi di sicurezza e qualità ad ostacolare questo traguardo.

Il principale problema individuato è la difficoltà di fare applicare le norme (soddisfacenti sotto il profilo della completezza e della potenziale efficacia) e di farle rispettare a chi produce fuori dell'Europa e commercializza al suo interno prodotti che spesso non sono affatto conformi e affatto sicuri. La Commissaria Kuneva rassicura sui progressi in atto nel dialogo con le autorità cinesi e indica dicembre 2007 come il momento in cui entrerà in vigore in Cina un sistema simile al RAPEX. Sarà inoltre rinegoziato, nel corso del 2008, il protocollo di intesa in materia di sicurezza attualmente in vigore, che scadrà a gennaio 2009.

Una rappresentanza dell'industria produttiva dei giocattoli prenderà parte, insieme ai consumatori e alle autorità nazionali, ad un processo di analisi e discussione su i problemi legati alla sicurezza nella catena di fornitura e subfornitura dei giocattoli, i cui risultati si avranno entro i primi quattro mesi del 2008 ed utilizzati a supporto di questo processo negoziale.



Notizie di base sulla chat:

* **quando?** 5 Dicembre 2007, dalle 17:00 alle 19:00

* **dove?** sulla pagina web della DG Sanco: http://ec.europa.eu/consumers/index_it.htm

* **chi?** Everybody is invited to participate!

* **come?** Lingua: perché le vostre domande siano comprese da un ampio numero di partecipanti bisognerebbe scrivere in inglese, ma se non è possibile si può usare il francese, l'italiano, il tedesco, lo spagnolo e il bulgaro. Accesso: registratevi con nome e indirizzo e-mail. Per inviare commenti non è necessario registrarsi.

Natale sicuro per i nostri bambini

Acquisteremo giocattoli, certamente: come ogni anno, Natale è occasione di scelte che hanno intrinsecamente una certa misura di rischio per la sicurezza. I giocattoli devono essere costruiti con materiali completamente atossici, progettati per eliminare totalmente il rischio di folgorazioni, incendio e dispersioni elettriche, privi di piccole parti che possono staccarsi ed essere ingerite dai più piccoli. Inoltre, devono essere adatti all'età per cui sono consigliati.

Su questo aspetto in particolare si segnala che, poco correttamente, talvolta per eludere le disposizioni legislative e le responsabilità connesse ai giocattoli per la fascia di età 0-3 anni, il produttore indica come non adatti a bambini di età inferiore ai 36 mesi giochi che sono palesemente pensati per bambini anche al di sotto dell'anno di vita. Questo significa che chi li acqui-

sta e ragionevolmente li dona ai più piccini, cui sono evidentemente destinati, assume su di sé la responsabilità degli eventuali danni che questi giocattoli possono causare. Non possiamo che sconsigliarne l'acquisto, per la palese irresponsabilità del produttore.



I prodotti importati e il marchio CE

Il mercato del giocattolo dipende oramai in gran parte dalle importazioni ed anche se le norme sulla sicurezza stabilite dall'Unione Europea sono severe, troppo spesso non sono rispettate.

Il marchio CE dovrebbe attestare il rispetto delle norme europee (è obbligatorio per tutti i giocattoli commercializzati negli Stati Membri) ma si tratta semplicemente di un'autocertificazione del produttore. Si sono peraltro verificati casi di contraffazione del marchio. Inoltre, come detto, un livello di sicurezza assoluta è difficilmente perseguibile pertanto il giocattolo deve essere oggetto di una costante vigilanza degli utenti adulti sia nella fase di acquisto sia in quella di utilizzo.



Il problema della sicurezza dei giocattoli è stato al centro di un'attenzione crescente negli ultimi anni ed ha originato numerose campagne di prevenzione e informazione dei consumatori, per una più attenta ed efficace tutela dell'infanzia. I giocattoli rappresentano una porzione apprezzabile dei consumi

delle famiglie europee, con una tendenza all'incremento rilevante, in funzione del maggiore benessere economico, ma anche delle mutate

dinamiche demografiche: meno figli in ciascuna famiglia, meno compagni di giochi e più giocattoli per i bambini, in particolare videogiochi in "dosi giornaliere massicce" oltre i sei anni. Questi ultimi presentano peraltro rischi specifici legati alla vista, alle conseguenze psicologiche legate ai contenuti violenti, al possibile stress da ipereccitazione legato alla reattività sempre più veloce richiesta al bambino.

E' necessario conoscere con dettaglio e precisione sia la gamma dei potenziali effetti dannosi e delle possibili correzioni/precauzioni/avvertenze d'uso, sia il grado di esposizione al rischio per fascia di età dei bambini (frequenza e tipologia di utilizzo, tipologia di gioco, sintomi di disagio rilevati in concomitanza dei vari fattori), sia infine il grado di consapevolezza delle famiglie e degli insegnanti rispetto a questi rischi. Molti studi sono in corso e sarà opportuno prestarvi attenzione.

Il Centro Europeo Consumatori ha elaborato una serie di consigli pratici che vi proponiamo come "suggerimento per gli acquisti di Natale e per il successivo utilizzo dei giochi", ricordando che siamo a disposizione dei consumatori per informazioni sulla legislazione europea e nazionale in materia di sicurezza dei giocattoli, assistenza al reclamo transfrontaliero (se si tratta di acquisti effettuati in altro Stato dell'UE) e consigli generali per un consumo sicuro e critico.

Infine, ricordiamo ai lettori che "comprare un giocattolo non è un gioco", che è importante scegliere in accordo all'età e ai gusti del bambino, farlo utilizzare in un luogo sicuro, assistere il piccolo nei giochi per un migliore sviluppo sociale e psico-cognitivo.

I consigli del Centro Europeo Consumatori

Prima dell'acquisto:

Controllare che la confezione, l'imballaggio o il foglio illustrativo riportino le seguenti indicazioni obbligatorie per legge (D.lgs.313/91):

- * la marcatura CE;
 - * il nome e/o la ragione sociale e/o il marchio, l'indirizzo del fabbricante o dell'importatore;
 - * le avvertenze sulle fasce d'età consigliate;
 - * le istruzioni d'uso in lingua italiana.
- * Leggere anche le avvertenze aggiuntive non obbligatorie tipo: "Attenzione! Da usare sotto la sorveglianza di un adulto" oppure "Non mirare agli occhi o al viso", ecc.).

Dopo l'acquisto:

- * Ritagliare i dati del fabbricante e/o dell'importatore stampati sulla confezione prima di buttarla;
- * eliminare immediatamente gli imballaggi dei giocattoli a forma di sacco per evitare che i bambini possano infilarvi la testa;
- * verificare periodicamente lo stato di usura dei giocattoli e l'eventuale presenza di schegge di legno, punte taglienti o tracce di ruggine;
- * controllare periodicamente che non ci siano piccole parti che possono staccarsi ed essere ingerite
- * accertarsi che il bambino abbia capito il funzionamento del gioco;
- * controllare che il giocattolo acquistato per il bambino più grande non venga utilizzato anche dal bambino più piccolo.

E' utile sapere che:

Anche sui giocattoli insiste la garanzia legale di 24 mesi (garanzia di conformità - D. lgs. 24/02).

In caso quindi di difetto di conformità del giocattolo, l'acquirente deve rivolgersi al venditore che è chiamato a provvedere alla riparazione o sostituzione del prodotto, ad applicare una riduzione del prezzo o a restituire quanto versato.



*Un giocattolo sicuro
è un buon compagno
di giochi*